



- ASC APS -

ALLEGATO 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

ENTE

1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)*

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCI SERVIZIO CIVILE ASC APS – SU00020

Informazioni per i cittadini:

Le convocazioni e le informazioni sulle procedure selettive così come i contatti a cui rivolgersi sono pubblicati all'indirizzo: www.arciserviziocivile.it/napoli

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) *Titolo del progetto (*)*

Pomigliano, città della Cultura e dell'Ambiente 2025

3) *Contesto specifico del progetto (*)*

3.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)*

Il progetto “**Pomigliano, città della Cultura e dell'Ambiente 2025**” si inserisce all'interno del programma “**Cultura e ambiente per la sostenibilità 2025**”, che, nell'ambito della *Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali*, ha come finalità generale quella di garantire un'educazione al valore della vita in comune attraverso iniziative culturali e di sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale, rendendo la comunità locale più aperta, coesa e inclusiva, assicurando un'opportunità di apprendimento per tutti e promuovendo uno sviluppo duraturo e sostenibile.

In particolare, il progetto intende attivare percorsi di animazione territoriale volti a potenziare attività culturali e di sensibilizzazione ambientale nella città di Pomigliano d'Arco coinvolgendo maggiormente attori del territorio come associazioni e scuole e in particolare la popolazione giovanile nell'ottica della sua piena inclusione all'interno della comunità insieme all'intera cittadinanza.

A questo fine forniamo la descrizione del contesto specifico del progetto riportando dati specifici sulla situazione della comunità in coerenza con la descrizione del contesto della cornice programmatica.

- **Contesto**

Pomigliano D'Arco è un comune a 20 km di distanza da Napoli con una popolazione residente al 1° gennaio 2024 di 39.788 persone (ISTAT) noto ai più, negli anni recenti, per le vicende industriali legate agli stabilimenti del gruppo, all'epoca, FIAT: l'industria motoristica, automobilistica ed aeronautica sono parte integrante dell'identità di Pomigliano d'Arco. Questo percorso di sviluppo industriale, in settori trainanti per l'economia del XX secolo, ha inserito a pieno titolo Pomigliano nel contesto sociale nazionale, connotando la storia industriale del territorio come “una storia italiana”, dal

grande boom al conflitto operaio, dal liberismo italiano ai periodi di grande crisi. Tutto ciò non poteva non essere accompagnato da un processo di crescita sociale, sindacale, politica e culturale della Città, promuovendo anche fenomeni culturali di grande valore giunti alla ribalta nazionale, come il “movimento di recupero e valorizzazione delle musiche e tradizioni popolari” nato nella seconda metà degli anni '70 (Gruppo Operaio ‘Zezi, Nacchere Rosse, ecc) e il Pomigliano Jazz, nato nel '96 ed oggi festival riconosciuto a livello nazionale, rompe il tradizionale connubio tra jazz e città d'arte, portando in periferia una musica, a torto, considerata elitaria ed artisti da ogni continente. Tutto ciò perseguendo obiettivi di divulgazione, aggregazione e parità di accesso alla cultura, che non possono che esser figli di una coscienza politico-sociale che proprio il movimento operaio ha contribuito a creare e far crescere in seno alla comunità di Pomigliano.

La città quindi possiede un patrimonio culturale materiale e immateriale di immenso valore, che spazia dall'archeologia industriale in ambito aeronautico ed automobilistico alla grande tradizione di teatro e musica popolare, al prolifico fermento nella produzione ed edizione letteraria, alla decennale storia di valorizzazione della storia musicale del XX e XXI Secolo: accanto al Pomigliano Jazz e al fermento artistico e culturale che accompagna la città dagli anni Settanta del '900, il Comune di Pomigliano realizza, in collaborazione con enti pubblici e privati del territorio, due programmazioni culturali - una estiva e una invernale - che prevedono la realizzazione di eventi e iniziative culturali, artistiche, musicali, teatrali. La programmazione si articola in iniziative ed eventi quotidiani che vedono la partecipazione di artisti locali e nazionali in tutti gli ambiti culturali. Nello specifico le programmazioni si articolano in: concerti musicali, proiezioni cinematografiche, attività teatrali per quanto concerne le iniziative estive; attività ricreative a carattere culturale, iniziative legate alle tradizioni locali e alla promozione territoriale nel periodo, itinerari che raccontano il cammino dei mercanti nei luoghi dell'artigianato, dell'agricoltura, della preghiera e della musica nel periodo invernale.

La partecipazione della cittadinanza a questi eventi è tuttavia deficitaria, in particolare quella della popolazione giovanile: i giovani under 35, fra i 14 e i 34 anni d'età, sono 9.337 ossia il 23,5% dei residenti (demo.istat.it). La situazione è in linea con gli ultimi dati sui consumi culturali in Italia (Istat, Noi Italia 2023) che indicano che la spesa familiare per la cultura in Italia rappresenta il 6,3% della spesa media totale, meno di quanto si spenda per ristorazione, servizi ricettivi, servizi per la casa e abbigliamento. Mensilmente le famiglie italiane spendono 1,57 € per cinema, teatri e concerti, 1,13 € per i musei, parchi e giardini, 4,96 € per la narrativa, 2,76 € per i giornali, 1,61 € per riviste e periodici. A ciò si aggiunga che l'offerta culturale nella città metropolitana di Napoli, di cui fa parte il Comune di Pomigliano d'Arco, è al 76° posto tra le province italiane con 19,7 spettacoli ogni mille abitanti.

Questi elementi, dunque, presentano criticità e potenzialità ancora inesprese che necessitano di risposte concrete e durature attraverso l'incremento dell'offerta culturale nella quale coinvolgere maggiormente i giovani che hanno un consumo culturale modesto.

D'altro canto negli anni recenti è emersa come priorità politica, anche e soprattutto per le nuove generazioni, il contrasto al cambiamento climatico: la sostenibilità ambientale è ormai un concetto conosciuto dalla maggioranza ed è generalmente accettato il fatto che affrontare le sfide ambientali richiede, sì, un cambiamento negli stili di vita della popolazione, ma anche e in maniera complementare richiedere di operare un cambiamento culturale, individuale e collettivo. Da diversi anni il Comune di Pomigliano d'Arco è impegnato su questo fronte, grazie ad azioni di diverso tipo: dal 2019 promuove un progetto didattico di comunicazione ed educazione ambientale nelle scuole, dal 2021 ha avviato campagne e azioni per la raccolta differenziata dei rifiuti e specificamente la riduzione della plastica, arrivando nel gennaio 2024 a stilare un protocollo d'intesa con l'associazione Plastic Free. Oltre a ciò è stata promossa la piantumazione di alberi in città e nel gennaio 2024 ha lanciato la campagna “Pomigliano + green” (<https://www.facebook.com/ComuneDiPomiglianoDARco>). In questa prospettiva, il protagonismo culturale e l'adesione ad azioni ambientalmente sostenibili rappresentano due lati della cura della propria comunità di appartenenza: l'animazione territoriale che valorizza il patrimonio culturale è un'occasione per coinvolgere e attivare diverse fasce di popolazione e contemporaneamente l'informazione e sensibilizzazione verso valori e pratiche ecologiste costruiscono senso di appartenenza e responsabilità verso il proprio territorio, arrivando infine a generare dinamiche di coesione all'interno della nostra società.

- **Bisogni/aspetti da innovare**

Da quanto emerso sopra quindi il progetto vuole rispondere al bisogno di rafforzare la proposta di occasioni di informazione e attivazione per la popolazione, con particolare attenzione alla fascia d'età giovanile, nella cura del proprio territorio sia nell'ambito dell'offerta culturale sia in quello della sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale: per fare ciò, è strategico valutare le relazioni già esistenti fra gli attori che agiscono, con diverse funzioni sociali (dalle scuole al no profit alle imprese etc), sul territorio e risulta chiara l'esigenza di intraprendere un percorso che coinvolga tutti gli attori territoriali, le associazioni, i gruppi giovanili informali, gli attori impegnati in percorsi di promozione del territorio e nelle iniziative legate alle tradizioni locali.

- **Indicatori (situazione ex ante)**

BISOGNI	INDICATORI MISURABILI	EX ANTE
Bisogno 1 Potenziare e rafforzare le attività artistiche e culturali.	- Numero attività artistiche realizzate - Numero cittadini partecipanti agli eventi realizzati - Numero giovani partecipanti - Numero di artisti under 35 locali presenti nel programma. - Numero persone raggiunte dalla comunicazione. - Numero contatti social registrati.	92 10.000 2.500 30 20.000 15.000
Bisogno 2 Potenziare e rafforzare le azioni di promozione della sostenibilità ambientale.	- Numero di attività di informazione e sensibilizzazione realizzate. - Numero di cittadini raggiunti da eventi e campagne online realizzate. - Numero di cittadini attivati da eventi e campagne online realizzate. - Numero di giovani raggiunti da eventi e campagne online realizzate.	30 10.000 1.500 1.000
Bisogno 3 Implementare le politiche pubbliche per facilitare il coinvolgimento giovanile nella promozione culturale e nella promozione della sostenibilità ambientale.	- Numero enti coinvolti. - Numero scuole coinvolte. - Numero associazioni coinvolte. - Numero di incontri realizzati con altri enti e scuole. - Numero di giovani coinvolti. - Numero di materiali informativi diffusi.	8 8 10 5 500 1.000

3.2) Destinatari del progetto (*)

Destinatari diretti

I destinatari diretti del progetto saranno:

- 13.000 cittadini partecipanti agli eventi artistici della programmazione estiva e invernale;
- 3.000 giovani partecipanti agli eventi artistici della programmazione estiva e invernale;
- 500 giovani che frequentano le scuole del territorio nelle attività di promozione e diffusione;
- 40 artisti locali under 35;
- 20.000 cittadini raggiunti da eventi e campagne sulla sostenibilità ambientale;
- 2.000 cittadini attivati, grazie a eventi e campagne, in azioni concrete per la sostenibilità ambientale;

- 1.200 giovani raggiunti da eventi e campagne online realizzate;
- 10 enti territoriali coinvolti in attività di co-progettazione;
- 15 scuole raggiunte dalle azioni di mappatura e costruzione della rete territoriale;
- 15 associazioni raggiunte dalle azioni di mappatura e costruzione della rete territoriale.

Destinatari indiretti

I destinatari indiretti del progetto saranno:

- le cerchie sociali dei destinatari diretti (amici, familiari, conoscenti) che riceveranno da parte di questi ultimi, grazie a un effetto moltiplicatore, stimoli alla conoscenza delle opportunità presenti sul proprio territorio di appartenenza e stimoli all'attivazione per la tutela di questo territorio, da un punto di vista ambientale e culturale;
- la cittadinanza tutta, che beneficerà di un tessuto sociale più coeso sia grazie alle relazioni attivate individualmente dai destinatari diretti attivati sia grazie alle relazioni fra organizzazioni locali, con il conseguente aumento nel senso di appartenenza e di efficacia delle attività proposte.

4) *Obiettivo del progetto (*)*

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

● **Obiettivo**

Il presente progetto si prefigge l'obiettivo di potenziare l'offerta di iniziative di coinvolgimento attivo dei giovani attraverso l'implementazione di una rete territoriale che favorisca la partecipazione giovanile sia nell'ambito culturale sia nell'ambito della sostenibilità ambientale.

Contribuisce pertanto alla piena realizzazione del Programma **“Cultura e ambiente per la sostenibilità 2025”** che opera nell'ambito di azione “Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali” e mira a perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030 4 *“Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti”* e 11. *“Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”*.

● **Indicatori (situazione a fine progetto)**

L'andamento del progetto sarà monitorato con azioni di analisi da realizzare per tutte e tre le aree di bisogno individuate, le quali permetteranno una valutazione dell'efficacia delle azioni messe in campo e dei risultati raggiunti.

BISOGNI	INDICATORI MISURABILI	EX ANTE	EX POST
Bisogno 1 Potenziare e rafforzare le attività artistiche e culturali.	- Numero attività artistiche realizzate	92	120
	- Numero cittadini partecipanti agli eventi realizzati	10.000	13.000
	- Numero giovani partecipanti	2.500	3.000
	- Numero di artisti under 35 locali presenti nel programma.	30	40
	- Numero persone raggiunte dalla comunicazione.	20.000	25.000
	- Numero contatti social registrati.	15.000	20.000
Bisogno 2 Potenziare e rafforzare le azioni di promozione della sostenibilità ambientale.	- Numero di attività di informazione e sensibilizzazione realizzate.	30	40
	- Numero di cittadini raggiunti da eventi e campagne online realizzate.	10.000	20.000
	- Numero di cittadini attivati da eventi e campagne online realizzate.	1.500	2.000
	- Numero di giovani raggiunti da eventi e	1.000	1.200

	campagne online realizzate.		
Bisogno 3	- Numero enti coinvolti.	8	10
Implementare le politiche pubbliche per facilitare il coinvolgimento giovanile nella promozione culturale e nella promozione della sostenibilità ambientale.	- Numero scuole coinvolte.	8	15
	- Numero associazioni coinvolte.	10	15
	- Numero di incontri realizzati con altri enti e scuole.	5	7
	- Numero di giovani coinvolti.	500	1.000
	- Numero di materiali informativi diffusi.	1.000	1.250

5) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)*

5.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)*

L'obiettivo del progetto **“Pomigliano, città della Cultura e dell'Ambiente 2025”** sarà raggiunto attraverso l'impegno del Comune di Pomigliano d'Arco, che implementa le azioni e le attività di seguito descritte.

L'Azione 1.1 prevede il potenziamento della programmazione artistica e culturale del Comune.

Le attività saranno impostate sulla doppia programmazione estiva e invernale comportando così, nell'arco dell'anno di servizio civile universale, una fase di organizzazione, di promozione e di realizzazione che si ripeterà nei due periodi indicati.

Le attività saranno realizzate sia con il supporto del partner Arte Solidale, che fornirà supporto tecnico e attrezzature per la documentazione audiovisiva e fotografica degli eventi, sia con quello del partner Alfa Grafica, che garantirà la stampa dei materiali grafici necessari alla promozione delle attività.

Attività 1.1.1 - Mappatura e analisi dei bisogni

Nei primi due mesi, partendo dai dati già in possesso dell'Amministrazione Comunale circa il contesto, il numero di scuole coinvolte e da coinvolgere, il numero di minori e giovani destinatari dell'intervento, si procederà al rilevamento di bisogni specifici per beneficiari del progetto e alla predisposizione di eventuali interventi mirati. Saranno somministrati ed elaborati questionari volti a raccogliere ulteriori informazioni per migliorare l'azione di programmazione delle attività culturali e le politiche pubbliche. I questionari saranno elaborati in un database in base ai target di riferimento individuati.

Si procederà, infine, ad attività di analisi e reportistica dei dati raccolti.

Attività 1.1.2 - Organizzazione e preparazione attività

Dal secondo mese, sulla base dei feedback ottenuti, si procederà all'organizzazione delle attività da implementare sia per l'estate che per l'inverno. Si lavorerà sulla programmazione concertandola con gli enti coinvolti attraverso un dialogo costante, si stabiliranno rapporti con le agenzie e i *service* che si occuperanno dell'allestimento degli spazi e degli eventi, si cureranno le relazioni per poter invitare artisti ed ospiti a partecipare, si stabiliranno contatti con la comunità, in particolare con le scuole del territorio per stimolare la partecipazione e il coinvolgimento giovanile.

Attività 1.1.3 - Definizione calendario, promozione attività e coinvolgimento giovani artisti locali

Contestualmente alla fase precedente, in tre mesi, sarà definito il calendario di tutti gli appuntamenti e si appresteranno i materiali promozionali. Per comunicare e promuovere le attività si ricorrerà anche ad una comunicazione da realizzare sul web, sui canali social, tramite newsletter e mailing list, nonché

con ufficio stampa.

Si realizzeranno, di concerto con le associazioni locali, apposite attività di animazione territoriale volte a coinvolgere i giovani artisti del territorio con l'intento di ampliare le programmazioni attraverso iniziative specifiche costruite insieme agli under 35.

Attività 1.1.4 - Realizzazione

La fase finale si svolgerà su un arco temporale di due mesi. Le due rassegne di attività artistiche si svolgeranno secondo il calendario precedentemente concordato, con la previsione di tanti eventi dal cinema al teatro, dalla musica alle arti visive, e con la partecipazione, come accade ogni anno, di tanti ospiti.

Sarà incentivata la partecipazione giovanile attraverso politiche di accesso agevolato.

L'Azione 2.1 prevede l'informazione e sensibilizzazione della cittadinanza per potenziare l'efficacia delle azioni implementate dal Comune per la sostenibilità ambientale (raccolta differenziata, riduzione dell'uso della plastica, mobilità elettrica).

Le attività saranno impostate su un doppio binario rispetto agli obiettivi specifici: l'informazione prevede la trasmissione di conoscenze mentre la sensibilizzazione mira a suscitare un'adesione alle priorità proposte e di conseguenza l'attivazione - individuale o collettiva - di chi è raggiunto; e rispetto ai metodi di raggiungimento e coinvolgimento usati, che saranno sia di tipo prettamente comunicativo (post e grafiche sui social media, affissioni, pubblicazioni su testate online e cartacee) sia di tipo interattivo come eventi in presenza in diversi contesti e specificamente rivolti a diversi pubblici.

Nell'arco dell'anno di servizio civile universale tale azione comporterà una fase di organizzazione, di promozione e di realizzazione.

Le attività saranno realizzate con il coinvolgimento di tre partner: Plastic Free Odv Onlus parteciperà con due propri operatori alle fasi di mappatura, organizzazione e svolgimento degli eventi; Arte Solidale fornirà supporto tecnico e attrezzature per la documentazione audiovisiva e fotografica degli eventi; Alfa Grafica, infine, garantirà la stampa dei materiali grafici necessari alla promozione delle attività e per gli eventi finali.

Attività 2.1.1 - Mappatura e analisi dei bisogni

Nei primi due mesi si procederà al rilevamento di bisogni specifici sulle tematiche della sostenibilità ambientale, a partire dai dati già in possesso dell'Amministrazione comunale grazie ad azioni precedentemente avviate come ad esempio sulla raccolta differenziata e di educazione ambientale nelle scuole. Saranno somministrati ed elaborati questionari volti a raccogliere ulteriori informazioni per migliorare la programmazione delle attività di informazione e sensibilizzazione e i questionari saranno elaborati in un database in base ai target di riferimento individuati.

Si procederà, infine, ad attività di analisi e reportistica dei dati raccolti.

Attività 2.1.2 - Organizzazione e preparazione delle attività.

Dal secondo mese, sulla base dei feedback ottenuti, si procederà all'organizzazione delle attività da implementare: si lavorerà sulla programmazione concertandola con gli enti coinvolti attraverso un dialogo costante, si cureranno le relazioni esterne per poter invitare degli ospiti a partecipare e soprattutto si stabiliranno contatti con la comunità cittadina e in particolare con le scuole del territorio per stimolare la partecipazione e il coinvolgimento giovanile.

Attività 2.1.3 - Definizione del calendario e promozione delle attività.

Contestualmente alla fase precedente, in tre mesi, sarà definito: il piano di comunicazione delle attività di informazione e sensibilizzazione da svolgersi online e offline; il calendario degli eventi dal vivo e per questi si prepareranno i relativi materiali promozionali.

Attività 2.1.4 - Realizzazione.

La fase finale si svolgerà su un arco temporale di sei mesi, durante i quali si realizzeranno in parallelo azioni comunicative ed eventi in presenza secondo il piano di comunicazione e il calendario definiti nell'attività precedente in modo che si svolgano sinergicamente e rafforzandosi a vicenda nel raggiungimento dei risultati attesi.

L’Azione 3.1 prevede la costruzione di una rete territoriale per migliorare la partecipazione giovanile nella promozione culturale e nella promozione della sostenibilità ambientale.

Le attività saranno realizzate sia con il supporto del partner Arte Solidale, che fornirà supporto tecnico e attrezzature per la documentazione audiovisiva e fotografica degli incontri, sia con quello del partner Alfa Grafica, che garantirà la stampa dei materiali grafici necessari alla promozione delle attività.

Attività 3.1.1 – Ricognizione dell’esistente.

Nei primi due mesi, al fine di meglio delimitare il bacino di utenza, si realizzerà una ricognizione del target sul territorio, necessario a porre le basi per la costruzione di un sistema integrato di fonti informative, basato su un insieme di strumenti, metodi e procedure utili ad acquisire, a vari livelli territoriali e amministrativi, i dati necessari per migliorare il coinvolgimento giovanile.

Attività 3.1.2 - Consolidamento della rete territoriale e acquisizione informazioni.

Dal terzo al sesto mese, a partire dalla ricognizione avviata nell’attività precedente, sarà costituita una prima rete territoriale con associazioni e gruppi informali di giovani con l’obiettivo di recuperare informazioni circa la fruizione e la partecipazione dei giovani all’offerta culturale del Comune. Si terranno così alcuni incontri di confronto per recuperare dati e informazioni.

In questa fase si procederà anche a coinvolgere nel dialogo le scuole territoriali cercando di individuare i fabbisogni di minori e delle loro famiglie in ambito culturale al fine di facilitare la loro partecipazione agli eventi e di migliorare la programmazione prevedendo iniziative specifiche a loro dedicate. Si organizzeranno, pertanto, appositi incontri in ambito scolastico coinvolgendo l’intera comunità educante (personale scolastico, alunni, genitori), nei quali somministrare questionari e realizzare interviste per acquisire informazioni.

Attività 3.1.3 - Elaborazione dati e realizzazione materiali informativi

Nel settimo e nell’ottavo mese, nell’ottica di progettare itinerari e percorsi per una migliore promozione delle possibilità di partecipazione alla vita cittadina nei suoi aspetti culturali e di attivazione in azioni per la sostenibilità ambientale, i dati e le informazioni acquisiti nella precedente fase saranno elaborati e valutati. Si realizzeranno dei report sulla base dei quali si costruirà una campagna promozionale *ad hoc* fatta di materiali informativi pensati per i giovani che verranno stampati.

Attività 3.1.4 - Diffusione dei materiali promozionali e disseminazione.

Nei quattro mesi successivi si procederà alla diffusione capillare di tutti i materiali presso la rete territoriale. Per comunicare e promuovere questa attività di disseminazione si ricorrerà anche ad una comunicazione da realizzare sul web, sui canali social, tramite newsletter e mailing list, nonché con ufficio stampa.

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (*)

Diagramma di Gantt:

Fasi ed Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
AREA DI BISOGNO 1 Potenziare e rafforzare attività artistiche e culturali.												
Azione 1.1. – potenziamento della programmazione artistica e culturale del Comune.												
Attività 1.1.1 - Mappatura e analisi dei bisogni	■	■					■	■				
Attività 1.1.2 - Organizzazione e preparazione attività		■	■					■	■			
Attività 1.1.3 - Definizione calendario, promozione attività e coinvolgimento giovani artisti locali		■	■	■				■	■	■		
Attività 1.1.4 - Realizzazione					■	■					■	■
AREA DI BISOGNO 2 Potenziare e rafforzare le azioni di promozione della sostenibilità ambientale.												
Azione 2.1 - informazione e sensibilizzazione della cittadinanza per potenziare l'efficacia delle azioni implementate dal Comune per la sostenibilità ambientale.												
Attività 2.1.1 - Mappatura e analisi dei bisogni.	■	■										
Attività 2.1.2 - Organizzazione e preparazione delle attività.		■	■									
Attività 2.1.3 - Definizione del calendario e promozione delle attività.		■	■	■								
Attività 2.1.4 - Realizzazione.					■	■	■	■	■	■	■	■
AREA DI BISOGNO 3 Implementare le politiche pubbliche per facilitare il coinvolgimento giovanile nella promozione culturale e nella promozione della sostenibilità ambientale.												
Azione 3.1 - costruzione di una rete territoriale per migliorare la partecipazione giovanile nella promozione culturale e nella promozione della sostenibilità ambientale.												
Attività 3.1.1 – Ricognizione dell'esistente.	■	■										
Attività 3.1.2 - Consolidamento della rete territoriale e acquisizione di informazioni.			■	■	■	■						
Attività 3.1.3 - Elaborazione dati e realizzazione materiali informativi.							■	■				
Attività 3.1.4 - Diffusione materiali e disseminazione.									■	■	■	■
AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA E DAL PROGETTO												
Incontro OLP/Op. Vol. del progetto nella sede att. progetto	■											
Incontro RPT/OLP/Op. vol. del progetto				■	■	■						

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

In relazione a quanto descritto rispetto alle azioni da svolgere per la realizzazione del progetto al box 5.1, gli operatori volontari di servizio civile universale saranno impegnati nelle attività con i seguenti ruoli.

Attività Progetto	Ruolo degli operatori volontari
Attività 1.1.1	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto all'organizzazione delle ricerche in merito al contesto culturale del Comune e all'implementazione di un database. - Attività di mappatura dei bisogni, creazione di mappe concettuali. - Somministrazione di questionari ad attori locali (agenzie formative, associazioni, imprese, artigiani, centri di aggregazione, gruppi informali giovanili etc). - Supporto organizzativo per incontri e iniziative pubbliche con i giovani del territorio. - Assistenza per elaborazione dati.
Attività 1.1.2 Attività 1.1.3	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto organizzativo al fine di rafforzare le attività di progettazione. - Assistenza nella raccolta di proposte da parte degli artisti locali under 35 per la programmazione estiva e invernale. - Collaborazione alla redazione del calendario. - Supporto per la realizzazione delle attività di promozione. - Diffusione e invio materiali promozionali a enti territoriali (agenzie educative, imprese, associazioni).
Attività 1.1.4	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza per lo svolgimento degli eventi. - Collaborazione all'attività di comunicazione. - Supporto logistico per la gestione delle esigenze legate alle attività. - Documentazione audiovisiva e fotografica.
Attività 2.1.1	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto all'organizzazione delle ricerche in merito alla sostenibilità ambientale e all'implementazione di un database con i risultati già raggiunti e le buone pratiche presenti. - Attività di mappatura dei bisogni, creazione di mappe concettuali. - Somministrazione di questionari ad attori locali (associazioni, imprese, artigiani, centri di aggregazione, gruppi informali giovanili etc). - Supporto organizzativo per incontri e iniziative pubbliche con i giovani del territorio. - Assistenza per elaborazione dati.
Attività 2.1.2 Attività 2.1.3	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto organizzativo al fine di rafforzare le attività di progettazione. - Collaborazione alla redazione del calendario degli appuntamenti. - Collaborazione alla stesura del piano di comunicazione. - Supporto nei contatti con la comunità cittadina e le scuole del territorio. - Supporto per la realizzazione delle attività di promozione, diffusione e invio di materiali promozionali.
Attività 2.1.4	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza per lo svolgimento degli eventi. - Collaborazione all'attività di comunicazione. - Supporto logistico per la gestione delle esigenze legate alle attività. - Documentazione audiovisiva e fotografica.
Attività 3.1.1	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto alla realizzazione dello screening in merito al target territoriale.

	- Attività di mappatura enti sul territorio.
Attività 3.1.2	- Supporto nella gestione dei contatti con enti e scuole. - Assistenza organizzativa e logistica per la preparazione degli incontri. - Collaborazione per l'acquisizione di dati e informazioni attraverso questionari e interviste. - Supporto alle attività di co-progettazione. - Documentazione audiovisiva e fotografica.
Attività 3.1.3 Attività 3.1.4	- Assistenza per elaborazione dati. - Supporto all'ufficio stampa del Comune per elaborazione dei materiali grafici promozionali. - Collaborazione alla diffusione dei materiali. - Supporto per attività di comunicazione sul web, sui social e per ufficio stampa.

5.4) *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)*

Si elencano di seguito le figure professionali previste per la sede di attuazione.

N°	Profilo/Professionalità	Ruolo nel progetto
1	Dirigente dell'Ufficio Risorse Umane e Programmazione Culturale del Comune	Coordinerà le fasi di mappatura e analisi per le azioni 1 e 3, i momenti di contatto con gli enti e le scuole per la costruzione della rete territoriale, supervisionerà la costruzione della programmazione artistica e culturale dell'azione 1 occupandosi anche della gestione amministrativa della stessa. Attività 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3; 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3; 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3.
2	Funzionari dell'Ufficio Risorse Umane, Ambiente e Programmazione Culturale del Comune	Si occuperanno delle attività di mappatura e analisi, contatto con gli enti e le scuole che verranno in contatto con il progetto. Gestiranno i momenti di realizzazione delle attività artistiche e di sensibilizzazione ambientale, nonché degli incontri con la rete territoriale. Attività 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.4; 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3, 2.1.4; 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3, 3.1.4.
1	Dirigente del settore Ambiente del Comune	Coordinerà le fasi di mappatura e analisi per l'azione 2, supervisionando la costruzione del piano di comunicazione e del calendario eventi per la sostenibilità ambientale occupandosi anche della gestione amministrativa della stessa.
1	Informatico	Implementazione di contenuti sul sito internet, gestione

		database (indirizzari) per l'invio di email informative. Attività 1.1.3; 2.1.3; 3.1.3.
1	Grafico	Elaborazione dei materiali promozionali del Comune per lo svolgimento sia delle attività artistiche che per quelle finalizzate al coinvolgimento dei giovani con appositi materiali informativi. Attività 1.1.3; 2.1.3; 3.1.3.
1	Responsabile ufficio comunicazione	Coordinamento delle attività di comunicazione, in particolare supervisionando l'attività di creazione dei materiali promozionali e organizzando la diffusione di questi sia tramite i canali <i>digital</i> (sito e social media: account Facebook e Instagram) sia con attività di ufficio stampa. Attività 1.1.3, 1.1.4; 2.1.3, 2.1.4; 3.1.3, 3.1.4.

5.5) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)*

Si elencano di seguito le strumentazioni in dotazione al progetto:	
Risorse tecniche e strumentali	Attività
2 stanze attrezzate (6 scrivanie con telefoni, 12 sedie, 6 pc desktop, collegamento internet, 2 stampanti/fotocopiatrici/scanner, programmi informatici).	Tutte le attività progettuali che prevedono organizzazioni logistiche, lavoro di coordinamento, gestione delle attività ordinarie. In particolare, lo spazio e le attrezzature serviranno per: - organizzazione delle attività, di promozione e comunicazione - contatto con enti e scuole del territorio - gestione comunicazione - preparazione e diffusione dei materiali promozionali - realizzazione di attività di monitoraggio e analisi dei dati. Attività 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.4; 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3, 2.1.4; 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3, 3.1.4.
1 spazio per conferenze ed eventi da 100 posti con impianto audio e di videoproiezione	Tutte le attività che prevedono luoghi per la realizzazione di incontri. Attività 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.4; 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3, 2.1.4; 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3.
Materiale di consumo (fogli, penne, matite, colori, quaderni, risme di carta ecc.).	Tutte le attività progettuali che hanno bisogno di materiali di consumo. Attività 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.4; 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3, 2.1.4; 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3, 3.1.4.
Materiale informativo e promozionale, gadget (stand, brochure, volantini, schede illustrative ecc).	Tutti i materiali serviranno per la promozione delle attività, dagli eventi rivolti al pubblico alla costruzione della rete territoriale.

	Attività 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.4; 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3, 2.1.4; 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3, 3.1.4.
--	---

6) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

<p>Le giornate di formazione e alcune iniziative sul territorio potrebbero essere svolte fuori dagli orari di ufficio o durante il week end. Si richiede flessibilità oraria e la disponibilità a svolgere missioni fuori dalla sede di servizio (come previsto dal DPCM DEL 14/01/2019) per facilitare l'organizzazione degli eventi e le iniziative sul territorio. Parte del periodo di riposo dovrà seguire il calendario di chiusura della sede.</p>

7) *Eventuali partner a sostegno del progetto*

Partner	Attività (rispetto alla voce 5.1)
Alfa Grafica S.r.l. P. IVA 06808191214 – San Sebastiano al Vesuvio (Na)	Offrirà la stampa dei materiali grafici necessari alla promozione delle attività. Attività 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.4, 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3, 3.1.2 e 3.1.4
Associazione Arte Solidale C.F. 95146730635 - Napoli	Fornirà supporto tecnico e attrezzature per la documentazione audiovisiva e fotografica. Attività 1.1.4, 2.1.2, 3.1.3 e 3.1.4
Plastic Free OdvOnlus C.F. 91055390701 - Pomiglianod'Arco	Supporterà le attività di sensibilizzazione ambientale mettendo a disposizione due propri operatori per le fasi di mappatura, organizzazione delle attività e svolgimento degli eventi. Attività 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3 e 2.1.4

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) *Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)*

<p>Per conseguire gli obiettivi formativi del progetto verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.</p> <p>Le metodologie utilizzate saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali; ● metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi. <p>Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli operatori</p>

volontari nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione “vissuta” degli operatori volontari;
- controllo costante e ricorsivo (*feedback*) sull’apprendimento e l’autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate quindi potranno prevedere:

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si farà ricorso alla modalità FAD per l’erogazione del modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale ed, eventualmente, per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate (considerando causale ammissibile i permessi straordinari, le assenze per malattia o l’astensione obbligatoria) e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede nonché per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione.
- formazione specifica: la percentuale della formazione specifica erogata on line in modalità sincrona e/o in modalità asincrona verrà effettuata nel rispetto del limite complessivo del 30% delle ore previste dal progetto. L’aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non opererà per la modalità asincrona.
- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all’abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;
- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l’autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- tecniche simulate quali il *role playing* (gioco dei ruoli) per l’interpretazione e l’analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l’*incident*. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell’*incident* si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del *brainstorming* per l’elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del *webbing* (o *mind mapping*), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

9) *Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l’indicazione della durata di ciascun modulo*
(*)

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione	
Contenuti: <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	Ore 10 (comples sive)
Modulo A - Sezione 1	
Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell’accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.	8 ore

<p><u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Codice penale - Codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	
<p>Modulo A - Sezione 2</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 5.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento indicate nello stesso.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport con particolare riguardo all'area di intervento indicata in Helios.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità ▪ Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali ▪ Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni ▪ Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona ▪ Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni ▪ Gestione delle situazioni di emergenza 	<p>2 ore</p>

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione ▪ Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali ▪ Normativa di riferimento. <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 5.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u></p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u></p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u></p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l’OLP del progetto.</p>	
---	--

Modulo B: Il Comune di Pomigliano d’Arco.	
Contenuti	Ore
<p>Il primo modulo, introduttivo, sarà incentrato sulla presentazione della sede di attuazione del progetto, cioè il Comune di Pomigliano d’Arco, mettendo in relazione la sua attività istituzionale con gli obiettivi del progetto di servizio civile e il programma di attività da realizzare. In particolare si spiegheranno: la struttura amministrativa del Comune, i luoghi in cui si realizzeranno le attività e la situazione degli enti con cui entrerà in contatto il progetto (associazioni di Terzo settore, scuole).</p> <p>Temi trattati.</p>	18

<ul style="list-style-type: none"> ● Focus iniziale sul programma e sul progetto di SCU ● Articolazione degli uffici comunali ● Conoscenza dei luoghi in cui si svolgeranno le sue attività ● Approfondimento sulle scuole presenti, l'associazionismo e il no profit locale. 	
Modulo C: Il territorio di Pomigliano d'Arco, le sue politiche culturali e ambientali.	
Contenuti	Ore
<p>Il modulo sarà incentrato sulla conoscenza della città di Pomigliano e sull'approfondimento relativo alla sua storia. La seconda parte scenderà nel dettaglio delle politiche culturali messe in campo, con una disamina degli eventi presenti sul territorio, e delle opportunità di sviluppo e valorizzazione grazie al progetto di SCU. Infine una terza parte approfondirà le politiche per la sostenibilità ambientale messe in campo, ripercorrendo i risultati già raggiunti e le iniziative in corso di svolgimento.</p> <p>Temi trattati.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il territorio di Pomigliano d'Arco ● Principali eventi culturali del territorio ● Programmazione culturale estiva e invernale del Comune ● Politiche ambientali e campagne di sensibilizzazione del Comune ● Attività di sostenibilità realizzate: raccolta differenziata, riduzione consumo plastica e piantumazione alberi ● Rapporti con le scuole per l'educazione ambientale. 	22
Modulo D. Metodi e strumenti per la gestione di progetti.	
Contenuti	Ore
<p>Il modulo formativo è prettamente legato e orientato a focalizzare diversi argomenti riconducibili alle aree di bisogno del progetto stesso offrendo strumenti e metodi per la gestione di progetti con ciò che comporta di analisi di contesto e di attività di comunicazione correlate, orientando i casi studio e le esercitazioni proposte sui i due focus della promozione culturale e della sensibilizzazione e salvaguardia ambientale.</p> <p>Temi trattati.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Organizzazione di un gruppo di progetto. ● Nozioni di project management. ● Strumenti di analisi e monitoraggio. ● Strumenti di valutazione di risultato e nozioni di base di valutazione d'impatto. ● Elaborazione del piano e dei contenuti della comunicazione. ● Canali e dei tempi della comunicazione. ● Valutazione dell'efficacia della comunicazione. 	22

10) *Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)*

<i>Dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</i>	<i>Modulo formazione</i>
Dott. Andrea Morinelli nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina	-Laurea in Geologia -Abilitazione alla professione di Geologo; -Qualifica di Disaster Manager Certificato	Modulo A sez. 1 Modulo A sez. 2 <i>Modulo concernente la</i>

(RI)	<p>Cepas</p> <ul style="list-style-type: none"> -Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale; -Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni; -Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di SC, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014); -dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le; -dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto. - dal 2018 Responsabile della Sicurezza dell'ente ASC Aps Naz.le 	<p><i>formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i></p>
<p>Vincenzo Donadio nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Diploma di maturità scientifica -Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro; -Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza. -Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva; -Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITAMENTO (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SC); -Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013 (coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014); -Formatore accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le -Responsabile informatico accreditato presso il 	<p>Modulo A sez. 1 Modulo A sez. 2 <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale.</i></p>

	Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le -dal 2004, supervisione delle attività di SCU dei progetti di ASC Aps Naz.le relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.	
Anna Gesuele nata il 05/05/1979 a Pomigliano d'Arco (Na).	<i>Titolo di studio:</i> Laurea in Giurisprudenza conseguita nel 2002. Abilitazione all'esercizio della professione forense conseguita nel 2005. <i>Esperienze e competenze:</i> - Istruttore Direttivo Risorse Umane e Cultura dal 2019 a oggi. - Referente Ufficio Risorse Umane e Cultura del Comune di Pomigliano d'Arco - Corso di perfezionamento in Amministrazione e Finanza degli Enti Locali - Componente di numerose commissioni amministrative	Modulo A sez. 2 <i>Incontro di verifica con OLP</i> Modulo B. <i>Il Comune di Pomigliano d'Arco.</i> Modulo C. <i>Il territorio di Pomigliano d'Arco, le sue politiche culturali e ambientali.</i>
Antimo Di Francesco nato il 07/02/1985 a Napoli.	<i>Titolo di Studio:</i> Laurea in Scienze della Pubblica Amministrazione. <i>Esperienze e competenze:</i> - Istruttore Amministrativo Patrimonio, Bilancio e Finanza - Master in strategie organizzative e di innovazione della Pubblica Amministrazione.	Modulo B. <i>Il Comune di Pomigliano d'Arco.</i> Modulo C. <i>Il territorio di Pomigliano d'Arco, le sue politiche culturali e ambientali.</i>
Domenico Maiello nato il 25/02/1967 a Napoli.	<i>Titolo di Studio:</i> Laurea in Ingegneria civile conseguita nel 1993. Abilitazione all'esercizio della professione conseguita nel 1994. <i>Esperienze e competenze:</i> - Dirigente del settore Ambiente del Comune di Pomigliano d'Arco dal 2023. - Istruttore tecnico direttivo del Comune di Afragola dal 2005. - Dirigente del Settore Urbanistica del Comune di Afragola dal 2019 al 2022.	Modulo A sez. 2 <i>Incontro di verifica con OLP</i> Modulo B. <i>Il Comune di Pomigliano d'Arco.</i> Modulo C. <i>Il territorio di Pomigliano d'Arco, le sue politiche culturali e ambientali.</i>
Giuseppe Esposito, nato il 23/05/1989 a Massa di Somma (Na).	<i>Titolo di Studio:</i> Master di II livello in Ingegneria dell'Impresa conseguito nel 2023. Laurea Magistrale in Giurisprudenza conseguita nel 2018. <i>Esperienze e competenze:</i> - Funzionario Enti Locali del Comune di Pomigliano d'Arco dal 2022. - Direttore dei Servizi Generali Amministrativi	Modulo B. <i>Il Comune di Pomigliano d'Arco.</i> Modulo C. <i>Il territorio di Pomigliano d'Arco, le sue politiche culturali e ambientali.</i>

	presso DD Formigine dal 2021 al 2022.	
Maria Teresa Panariello nata il 19/02/1980 a Torre del Greco (Na).	<p><i>Titolo di Studio:</i> Laurea in Scienze internazionali e diplomatiche conseguita nel 1998 presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". Master di I Livello in "Local Development", presso Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa "STOA", 2004/2005. Corso di Euro-progettazione per Manager di sviluppo locale presso lo STOA, 2008.</p> <p><i>Esperienze e competenze:</i> - Direttrice di Arci Movie APS dal gennaio 2023 a oggi. - Coordinatrice dei progetti educativi di Arci Movie APS dal 2012 al 2023, in particolare i progetti: I.O. CR.E.S.CO, FilmaP, Educare. - Responsabile della progettazione e programmazione culturale di Arci Movie, dal 2014 a oggi. - Formatrice in progetti di servizio civile (nazionale prima e universale poi) di Arci Movie, dal 2012 a oggi. - Attività di progettazione culturale dal 2005 ad oggi in numerosi progetti.</p>	Modulo D. <i>Metodi e strumenti per la gestione di progetti.</i>

MISURE 3 MESI UE

11) Tabella riepilogativa (*)

N.	Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede (se accreditata)	Denominazione di Sede di attuazione progetto	Codice sede	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero operatori volontari	Operatore locale di progetto estero
1								
2								
3								
4								